



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

AREA: SETTORE URBANISTICA

DETERMINAZIONE RCG N° 2176/2024 DEL 02/12/2024

N° DetSet 49/2024 del 02/12/2024

Dirigente: VALERIO ESPOSITO

OGGETTO: Istituzione del sorteggio con modalità a campione per la verifica delle Comunicazioni Inizio Lavori Asseverate (C.I.L.A) ai sensi dell'art. 6 bis comma 4 del DPR 380/01 - annulla e sostituisce la DetSet n°48/2024 del 28/11/2024

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 2176/2024, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Afragola, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

Il Dirigente del Settore Urbanistica, Ing. Valerio Esposito adotta il presente atto in virtù delle funzioni e responsabilità statuite dall'art. 107 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., e secondo la disciplina dell'art. 184 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Afragola;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 107 del D. lgs 18 Agosto 2000, n. 267 individua, fra i compiti demandati ai dirigenti l'adozione e l'emanazione degli atti di gestione dei procedimenti amministrativi, degli atti di gestione del personale e degli atti ai medesimi dirigenti attribuiti dalla Legge, dalle norme regolamentari e dallo Statuto;
- gli interventi organizzativi e gestori di ciascun responsabile, sono finalizzati a conferire alla struttura cui essi sono preposti la maggiore flessibilità possibile, nonché a dare concreta attuazione ai principi di efficienza, efficacia e trasparenza dell'attività;
- il legislatore ha aggiornato, ampliato e modificato la normativa riguardante gli interventi edilizi riferiti ai titoli abilitativi compresi nella disciplina del Titolo II del DPR n. 380/2001;
- che la dilatazione degli interventi edilizi ricadenti nella semplice comunicazione ovvero in quella asseverata ha incrementato le istanze autocertificate;
- che le Comunicazioni di Inizio Attività suddette vengono ad identificarsi con gli atti elencati al comma 3 dell'art. 47 del DPR n. 445/2000

CONSIDERATO CHE :

- che l'art. 2, comma 1, L. n. 241/1990, recita: «Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso. Se ravvisano la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda, le pubbliche amministrazioni concludono il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo»;
- che l'art. 6, comma 1, lett. b) L. 241/90, dispone che il Responsabile del Procedimento può, tra l'altro, chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;
- che la Regione Campania, delegata alla definizione delle modalità di controllo delle attività di edilizia libera ex art 6, comma 6, lettera b), del DPR n. 380/2001, con Decreto Dirigenziale n. 17/2015, riguardante l'approvazione dei modelli unificati per la richiesta di titoli edilizi abilitativi, ha previsto il controllo delle dichiarazioni e delle autocertificazioni;
- che il controllo sistematico delle istanze presentate prevede il controllo formale circa la conformità di quanto dichiarato e riscontrato e l'eventuale ispezione sui cantieri;

VISTI:

- il combinato disposto dagli articoli 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", con gli artt. 46 e 47, che prevedono, rispettivamente, da un lato, che le Pubbliche amministrazioni effettuino idonei controlli, anche a campione, sulle veridicità delle

dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e, dall'altro, che ai fini di tali controlli le pubbliche amministrazioni individuino, e rendano note, le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli medesimi, oltreché le modalità per la loro esecuzione;

- l'art. 6 bis, comma 4, lettera b, del D.P.R. n. 380/2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", così come modificato dal D.Lgs n. 222/2016, che rimanda alle regioni a statuto ordinario la modalità dei controlli, anche a campione, delle comunicazioni di inizio lavori asseverate (C.I.L.A.);

RICHIAMATA la premessa come motivazione alla presente decisione e, constatato che per un sistematico controllo delle istanze, occorre un intervento armonico del personale incaricato;
CONSIDERATO il progressivo ricorso a strumenti di autocertificazione/denuncia da parte del privato negli atti abilitativi l'attività edilizia e nelle pratiche edilizie depositate in Comune e la normativa vigente che demanda alla pubblica amministrazione la funzione di controllo, anche a campione, delle dichiarazioni dei privati;

RILEVATO CHE, con riferimento alle pratiche CILA pervenute al Settore Urbanistica – Servizio Edilizia Privata sono pervenute:

nel 2021 – n°389 CILA;

nel 2022 – n°503 CILA;

nel 2023 – n°252 CILA;

nel 2024, sino al 28 novembre 2024, - n°247 CILA;

RILEVATA l'entità del numero delle pratiche edilizie autocertificate e dei controlli richiesti dalla vigente normativa, che si sommano agli altri titoli abilitativi previsti dalla normativa nazionale e regionale, per i quali risulta opportuno procedere ad un controllo a campione, anche allo scopo di semplificare e snellire l'attività amministrativa conseguente, fatti salvi gli eventuali controlli connessi all'attività di vigilanza previsti dalla normativa vigente in materia;

CONSIDERATO CHE, per le istanze non sorteggiate, è comunque fatto salvo il controllo sul territorio previsto nei termini di legge e la procedura di annullamento d'ufficio nei soli casi previsti Dall'art. 21 nonies della L. 241/1990;

RITENUTO, quindi, per le motivazioni sopra esposte, necessario istituire una disciplina di controllo a campione delle pratiche edilizie per le quali è previsto il solo deposito e degli atti abilitativi tramite autodichiarazione;

ATTESTATO CHE il sottoscritto, in merito al presente procedimento, consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci, per proprio conto, sotto la propria responsabilità, che non sussiste alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi degli artt.1, comma 41, Legge 190/2012 e 6/7 DPR n.62/2013

VISTI:

- l'art. 107 del D.L.gs. 267/2000 (denominato T.U.E.L.) che disciplina gli adempimenti di competenza del Dirigente del Settore Urbanistica;

- Lo statuto comunale e il vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi, relativamente alle attribuzioni dei Dirigenti di Settore o di Servizio con rilievo esterno;
- L'art. 147 bis del T.U.E.L. in materia di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

VISTO, altresì la legge n. 241/90 e s.m.i. - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il Decreto Legislativo n. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici;

il Decreto Legislativo n. 267/2000 - T.U. Enti Locali;

il Dlgs. n. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

il D.P.R. 380/01

DETERMINA

- sottoporre a controllo formale e di merito, con il metodo del “sorteggio a campione” le CILA nelle percentuali di seguito indicate, allo scopo di provvedere ad una verifica di merito dei presupposti e dei requisiti dichiarati: **20% CILA**;
- che il sorteggio delle Comunicazioni inizio lavori asseverate (C.I.L.A.), da sottoporre a verifica avvenga con frequenza quindicinale, a partire dal primo ed il terzo lunedì del mese con riferimento alle stesse pratiche presentate nel mese precedente (ad esempio: estrazione effettuata il primo ed il terzo lunedì del mese di Gennaio relativamente alle pratiche presentate nel mese di Dicembre);
- che venga pubblicato in una apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente, un calendario delle date dei sorteggi nell'ottica di garantire la giusta informazione e trasparenza dell'operato dell'Ente;
- stabilire che, al fine di conferire imparzialità e trasparenza alla scelta del campione stesso, l'estrazione dei singoli elenchi da sottoporre a verifica avvenga mediante procedura informatizzata attraverso l'ausilio della procedura SUED (Publisys™), la quale consente il sorteggio casuale delle pratiche presentate direttamente dal software per la generazione di numeri pseudo-casuali.
- Rendere noto che :
 - Le pratiche sorteggiate saranno assegnate agli istruttori incaricati delle verifiche al fine di accertare:
 - che la tipologia dell'intervento descritto ed asseverato rientri tra le opere e gli interventi consentiti in caso di C.I.L.A.;
 - la rispondenza dell'intervento alle norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e alle normative di settore e specialistiche di competenza del Servizio;
 - la presentazione di ogni parere, nulla osta o atto di assenso comunque denominato necessari per poter eseguire i lavori, compresi quelli relativi a vincoli ambientali, paesaggistici o culturali, se presenti;
 - il pagamento dei diritti di segreteria, comprensivo delle eventuali maggiorazioni dovute in base al tipo di intervento;
 - la verifica dell'avvenuto pagamento, se dovuto, dei contributi previsti e/o di eventuali sanzioni;

- la verifica sostanziale e di completezza formale delle pratiche;
- per le le C.I.L.A.. depositate i relativi controlli potranno essere disposti nei trenta (30) giorni successivi al sorteggio e all'assegnazione. Qualora venisse riscontrata una mera incompletezza documentale, l'intestatario verrà invitato a regolarizzare la pratica edilizia entro il termine di trenta (30) giorni dal ricevimento della richiesta;
- che il primo sorteggio avvenga il 16/12/2024 con riferimento a tutte le pratiche presentate nei quindici giorni precedenti, relativamente alle Comunicazioni inizio lavori asseverate (C.I.L.A.);

DARE ATTO che la presente determina:

- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente del Settore Finanziario qualora la presente comporti impegni di spesa;
 - va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi;
 - va pubblicata nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al D.lgs 33/2013 in tema di amministrazione trasparente.
 - - va inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso l'Ufficio Segreteria
- il Responsabile dell'Ufficio Segreteria annoterà sotto la propria responsabilità, sul frontespizio del presente atto, il numero d'ordine progressivo e la data di registrazione coincidente con quella del Registro Generale;

Contro il Presente provvedimento è ammesso Ricorso giurisdizionale al TAR della Campania entro il termine ordinario di 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104 e ss.mm.ii.. I termini decorrono dalla data di pubblicazione o dalla data di comunicazione del provvedimento impugnato o dalla data di piena conoscenza dello stesso.

La presente annulla e sostituisce la DetSet n°48/2024 del 28/11/2024 (RcG n°2136/2024 del 28/11/2024)

Il Dirigente del Settore Urbanistica

Ing.Valerio Esposito